

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

RESOCONTI:

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE - PARTECIPAZIONI STATALI (V):

Comitato pareri Pag. 1

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE PARTECIPAZIONI STATALI (V)

Comitato pareri.

MARTEDÌ 9 LUGLIO 1974, ORE 17,30. — *Presidenza del Presidente TARABINI.* — Interviene, per il Governo, il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Fabbri.

Disegno di legge:

Norme in materia di attribuzioni e di trattamento economico del personale postelegrafonico e disposizioni per assicurare il pagamento delle pensioni INPS (*Approvato, con modificazioni, dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla X Commissione, competente in sede legislativa*) (1313-ter-B).

Su proposta del Presidente Tarabini e dopo interventi favorevoli del deputato Gambolati e del Sottosegretario Fabbri, la Com-

missione delibera di esprimere parere favorevole sulle modifiche introdotte nel testo del disegno di legge da parte della competente Commissione del Senato.

Disegno di legge:

Costruzione di case da assegnare al personale del centro internazionale di fisica teorica di Trieste (*Approvato, con modificazioni, dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla IX Commissione, competente in sede legislativa*) (1418-B).

Su proposta del relatore Orsini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sulle modifiche introdotte al testo del disegno di legge da parte della competente Commissione del Senato.

Disegno di legge:

Modalità per il finanziamento e l'organizzazione della partecipazione dell'Italia all'esposizione internazionale di oceanografia « Okinawa 75 » (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla X Commissione*) (3034).

Dopo illustrazione del Presidente Tarabini (che sostituisce il relatore Gunnella), intervengono nella discussione: il Sottosegretario Fabbri, il quale chiarisce che per la copertura della prima *tranche* della maggiore spesa implicata dal disegno di legge potrà essere utilizzata una quota-parte dell'accantonamento di 1.000 milioni, inizialmente desti-

nato sul fondo globale 1973 per « revisione dei ruoli organici del personale delle aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni » (elenco n. 5 - amministrazioni diverse); il deputato Gambolato, il quale prospetta l'ipotesi di un breve rinvio per valutare la possibilità di fronteggiare la prima annualità con altra voce di spesa, al fine di non distrarre dalla loro iniziale destinazione mezzi finanziari in questo particolare momento di disagio e di difficoltà in cui versa l'amministrazione delle poste; e il Presidente Tarabini, il quale tiene a ricordare le perplessità manifestate dalla Commissione bilancio, in sede di esame del disegno di legge sulla edilizia postale, e la esigenza ivi segnalata di procedere ad una valutazione globale ed articolata di tutti i fabbisogni dell'amministrazione postale, sia di carattere corrente sia per spese di investimento.

Successivamente, e su proposta del Presidente Tarabini, la Commissione delibera, a maggioranza, di esprimere parere favorevole.

Proposta di legge:

Ianniello ed altri: Interpretazione ed integrazione dei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, e 28 dicembre 1970, n. 1079, relativamente al riassetto di carriera di taluni dipendenti ex-mansionisti dell'Amministrazione delle poste e telegrafi (Parere alla X Commissione) (341).

Dopo ampia illustrazione del Presidente Tarabini e dopo che il Sottosegretario Fabbri ha riferito l'orientamento contrario del Ministero del tesoro per carenza di copertura finanziaria, la Commissione delibera di rinviare la definizione del proprio parere sugli emendamenti agli articoli 1, 2 e 3 della proposta di legge, elaborati e trasmessi dalla competente Commissione di merito in data 3 luglio 1974, accogliendo una richiesta in tal senso avanzata dal deputato Ianniello, il quale riferisce che sono in corso trattative tra Governo e organizzazioni sindacali per pervenire ad una soddisfacente definizione dei problemi oggetto della iniziativa legislativa in esame.

Proposta di legge:

Ianniello ed altri: Adeguamento dell'assegno ordinario e concessione di un contributo straordinario a favore dell'Istituto froebeliano Vittorio Emanuele II di Napoli (Parere alla VIII Commissione) (175).

Su proposta del relatore Orsini, con il quale manifestano consenso i deputati Raucci

e Ianniello, il Sottosegretario Fabbri e il Presidente Tarabini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, a condizione peraltro che il testo del provvedimento sia convenientemente modificato, ivi prevedendosi soltanto la corresponsione, a favore dell'Istituto froebeliano, di un contributo statale di lire 25 milioni annui (comprensivo del contributo già in atto), per il periodo di tre anni a decorrere dall'esercizio finanziario 1974, e perciò con esclusione di qualsiasi contribuzione *una tantum* a ripianamento del deficit di bilancio; nonché a condizione che a fronte della maggiore spesa di 25 milioni implicata a carico del corrente anno finanziario risulti richiamata una congrua riduzione degli stanziamenti del fondo globale 1974 (con utilizzo di una quota-parte dello stanziamento di 1.143,5 milioni destinato a « contributi vari ad enti, istituti, associazioni ed altri organismi », che risulta dall'elenco n. 5 - Ministero della pubblica istruzione). La Commissione segnala, altresì, la necessità di inserire nel testo dell'articolo di copertura un comma aggiuntivo che espliciti la rituale formula di autorizzazione al Ministro del tesoro a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

La Commissione richiama, infine, l'attenzione del Governo e della competente Commissione di merito sulla assoluta necessità che l'Istituto predisponga d'ora in poi due bilanci distinti e separati, l'uno per le spese relative alle attività svolte con carattere privatistico, l'altro per le funzioni ad esso assegnate di natura assistenziale; nonché sulla esigenza che si eviti qualsiasi ulteriore e non giustificata assunzione di personale da parte dell'ente.

Proposta di legge:

Durand de la Penne: Istituzione del grado di maggiore del Corpo equipaggi militari marittimi (Parere alla VII Commissione) (285).

Dopo ampia illustrazione favorevole del relatore Artali, il Sottosegretario Fabbri manifesta numerose riserve sul merito del provvedimento, adombrando la ipotesi che l'attuazione delle disposizioni contenute negli articoli 4 e 6 (di cui il Tesoro auspica la soppressione) possa provocare ulteriori sperequazioni e scompensi in altre categorie del personale militare.

Il Presidente Tarabini auspica che il Governo prospetti al Parlamento un quadro organico e completo delle discrasie attualmente riscontrabili tra le carriere dei diversi com-

parti dell'amministrazione militare al fine di procedere alla individuazione di soluzioni globali, evitando perciò di affrontare i problemi con iniziative frammentarie e settoriali.

Il deputato Gastone, pur convenendo sulle osservazioni di fondo del Presidente, rileva tuttavia che il modo episodico di legiferare, caratteristico dell'amministrazione della difesa, deriva dal fatto che quel dicastero, anche se unificato, risulta pur sempre suddiviso in tre comparti autonomi e indipendenti tra di loro; del resto la modesta entità dell'onere implicato dal provvedimento lo induce a sollecitare la Commissione ad esprimere un parere favorevole.

Il relatore Artali rileva come le questioni sollevate dal rappresentante del Tesoro attingano piuttosto al merito del provvedimento e ricorda gli orientamenti contrastanti al riguardo manifestati tra l'amministrazione finanziaria e quella della difesa (quest'ultima asserisce che le modifiche proposte dal Tesoro svuoterebbero completamente la portata del provvedimento). Accogliendo pertanto un suggerimento avanzato dal Sottosegretario Fabbri ritiene che la maggiore spesa potrebbe essere fronteggiata con utilizzo di una quota-parte della postazione di 158 milioni già iscritta sul fondo globale 1974 alla voce « riordinamento delle indennità spettanti agli operatori subacquei del Ministero della difesa ed al relativo personale di assistenza » (elenco n. 5 - Ministero della difesa) e conclude invitando la Commissione a manifestare consenso sulla iniziativa legislativa.

Accogliendo la proposta avanzata dal relatore Artali e facendo proprio un suggerimento del deputato Raucci, la Commissione delibera, quindi, di esprimere parere favorevole subordinando peraltro tale parere alla condizione che la decorrenza del provvedimento sia fissata al 1° gennaio 1974, nonché alla condizione che la indicazione di spesa e copertura, contenuta nell'articolo 7 del provvedimento, risulti aggiornata all'anno finanziario in corso: in tal senso dovrà risultare modificato l'articolo 7 della iniziativa legislativa, ivi prevedendosi che la maggiore spesa di 5.225.000 implicata per l'anno finanziario 1974 risulti fronteggiata a riduzione degli stanziamenti del fondo globale dell'anno finanziario medesimo.

La Commissione raccomanda inoltre alla competente Commissione di merito di procedere, prima della definitiva approvazione della proposta di legge, ad una attenta valutazione delle implicazioni normative che ne discenderanno, soprattutto al fine di evitare

che si determinino ulteriori sperequazioni a danno di altre categorie di personale dell'amministrazione militare, in relazione all'attuazione degli articoli 4 e 6 del provvedimento.

Proposta di legge:

Di Giesi: Modifica dell'articolo 4 della legge 9 maggio 1940, n. 371, recante norme per la concessione di un assegno speciale agli ufficiali dell'esercito che lasciano il servizio permanente (Parere alla VII Commissione) (1204).

Su proposta del relatore Gargano e dopo interventi favorevoli del deputato Gastone e del Sottosegretario Fabbri, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Proposta di legge:

Consiglio regionale del Veneto: Provvidenze a favore dei comuni di Fossalta di Portogruaro, Gruaro e Teglio Veneto (Parere alla IX Commissione) (2531).

La Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge, accogliendo un suggerimento avanzato dal Sottosegretario Fabbri, il quale, premesso che l'evento calamitoso oggetto della iniziativa legislativa si presenta di più grave entità rispetto a casi analoghi per i quali sono state predisposte adeguate iniziative di soccorso delle popolazioni e di ricostruzione degli abitati, esprime l'auspicio che possa reperirsi una fonte di copertura a fronte della maggiore spesa implicata dal provvedimento.

Proposta di legge:

de Meo: Riapertura dei termini per il riconoscimento dei servizi prestati dai professori universitari (Parere alla VIII Commissione) (2879).

In sostituzione del relatore Bassi, illustra la proposta di legge il Presidente Tarabini, rilevando come il provvedimento si presenti discutibile nel merito e carente nelle implicazioni finanziarie.

Il Sottosegretario Fabbri riferisce il contrario avviso del Tesoro non soltanto per ragioni di copertura ma anche per questioni di merito, segnalando come la riapertura dei termini per il riconoscimento dei servizi pre-ruolo provocherebbe gravi turbative nell'assetto dei ruoli dei professori universitari.

Dopo un intervento del deputato Gastone (il quale prospetta l'ipotesi di un breve rinvio della definizione del parere), la Commissione delibera di esprimere, allo stato, parere con-

trario, poiché la proposta di legge implica una maggiore spesa in misura indeterminata, a fronte della quale non risulta formulata alcuna indicazione di copertura.

Proposta di legge:

Colucci e Spinelli: Modifica dell'articolo 67 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, recante la disciplina delle funzioni dirigenziali nelle amministrazioni statali (*Parere alla I Commissione*) (2948).

Dopo illustrazione favorevole del Presidente Tarabini e dopo che il Sottosegretario Fabbri ha riferito il contrario orientamento del Ministero del tesoro, la Commissione, accogliendo una proposta avanzata dal deputato Bartolini, delibera di rinviare la espressione del parere, in considerazione del fatto che il recente provvedimento governativo di rinvio della legge n. 336 del 1970 e la decisione adottata di procedere a massicce assunzioni di personale presso l'amministrazione finanziaria pongono la esigenza preliminare che, in Commissione di merito, si proceda quanto prima ad una valutazione organica e comparativa dei problemi posti con l'iniziativa legislativa in esame.

Proposte di legge:

Senatori Pacini ed altri: Nuova denominazione dell'aeroporto di Pisa San Giusto e destinazione al collegamento ferroviario tra Firenze ed il citato aeroporto della somma stanziata per la costruzione del nuovo aeroporto di Firenze (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3019);

Caiazza: Destinazione della quota parte dei 20 miliardi di cui all'articolo 1, punto A), della legge

25 febbraio 1971, n. 111, assegnata per la costruzione del nuovo aeroporto di Firenze, al potenziamento del collegamento ferroviario tra Firenze e l'aeroporto di Pisa San Giusto (2785);

Poli: Destinazione della somma di otto miliardi, già stanziata per la realizzazione dell'aeroporto di San Giorgio a Colonica (Firenze), al potenziamento dell'aeroporto di San Giusto (Pisa) e di Peretola (Firenze), al potenziamento della linea ferroviaria Pisa-Firenze e alla costruzione del raccordo ferroviario fra l'aerostazione di San Giusto e la stazione ferroviaria di Pisa centrale (2864).

(*Parere alla X Commissione, competente in sede legislativa*).

Su proposta del relatore Gargano, con il quale manifestano consenso il deputato Gambolati e il Sottosegretario Fabbri, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sulla proposta di legge n. 3019. La Commissione delibera, altresì, di esprimere parere favorevole anche sulle concorrenti proposte di legge nn. 2785 e 2864, entro i limiti normativi e finanziari contemplati dalla iniziativa legislativa n. 3019.

In fine di seduta il deputato Orsini sollecita la iscrizione all'ordine del giorno della proposta di legge n. 321 di iniziativa dei deputati Vaghi ed altri, concernente gli insegnanti di applicazioni tecniche di ruolo in servizio nella scuola media.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,30.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 22.